

Cultura Cinema Arte **TEAtRo** Event

APPUNTAMENTI

LA BRIANZA E' TERRA DI UFO E ALIENI

Sul tema è fissato venerdì un congresso a Seveso

SEVESO. (see) Extraterrestri, avvistamenti di Ufo, crop circles. Saranno questi i temi trattati alla presentazione del dossier «X-Files Italiani», in occasione del secondo congresso regionale di ufologia.

L'imperdibile appuntamento, ad ingresso libero, è fissato per **venerdì alle ore 20.30**, presso il Politecnico di Bicocca di Seveso.

«X-Files Italiani» è frutto di una ricerca del Centro ufologico del Bel Paese, dalla quale emerge che il Milanesino sta in cima alle statistiche nazionali per quanto riguarda gli avvistamenti di «oggetti volanti non identificati».

Publicato dalla rivale editoriale, il dossier verrà illustrato in una serata che vedrà recitare Alfredo Lisoni, coordinatore del Centro ufologico lombardo; il sociologo Roberto Prietti, decano degli ufologi e presidente del Centro ufologico nazionale; la psichiatra Giulia D'Ambrasio, coordinatrice di un team che si occupa di studiare le persone che hanno avuto contatti con gli alieni; l'ufologo torinese Demel Sera, ex agente della «Cia», massima autorità a livello mondiale per quanto riguarda i rapimenti degli Ufo e noto personaggio televisivo.

La Brianza è terra di Ufo. È questa la tesi che «X-Files Italiani» cerca di dimostrare adducendo i 668 passaggi

vinciali 282 verificabili nel capoluogo lombardo, 295 nell'interland. Gli avvistamenti si possono dividere alla seguente classificazione: 90 volte sono

terribili, due persone affermano che fossero oggetti a due, una sola il distacco o plomide o un altro oggetto a cessione. A queste segnalazioni bisogna aggiungere

umanoide, mentre i casi italiani sono 206. Molto diverse ha



tra gli avvistamenti maggiormente attendibili di Ufo sono avvenuti proprio in Brianza.

Per esempio a Seveso, quattro anni fa, una maestra che si trovava nel cortile della scuola con l'intera classe ha notato un globo di luce verdastro scendere l'asfalto.

Il caso di Sarnano, accanto ad un bosco, è poi notevole.

A. Dello il primo disco volante è stato invece avvistato nel 1948. La seconda segnalazione è avvenuta solo trentacinque anni più tardi: alcuni cittadini hanno riferito di avere visto un signore volante attraversare il cielo a 500 metri di altezza, proveniente da Milano. L'oggetto è stato coperto anche dai radar di Linate e seguito nel suo spostamento dal Vigi del Fuoco.

Il 9 aprile 1974 un disco metallico è stato poi fotografato a Monza, mentre scendeva il Duomo. I carabinieri, nel giugno scorso, hanno segnalato, sempre a Monza, delle luci in movimento sopra la Villa Reale.

Il caso più clamoroso ebbe però di ottobre del 1997, quando, intorno alle 19, il consolo italiano per la Bolivia ha notato un oggetto in volo sulla superstrada boliviana per Sigmund una luce bianca.

Di questo e altro si parlerà nell'incontro di venerdì sera al politecnico di Bicocca, ad ingresso libero. Gli appassionati potranno inoltre conoscere, grazie alla relazione di Alfredo Lisoni, coordinatore del Centro ufologico regionale.

I risultati in merito al crop circle trovato a Posio. Gli organizzatori del convegno assicurano che non mancheranno sorprese.

di dischi volanti avvenuti negli ultimi trent'anni a Milano e in provincia osservati oggetti affusolati in 377 occasioni (141 notturne e diurne, 14 testimonianze paranoiche di Ufo steroidal, 18 di navicelle ovaloidi, 9 di dischi triangolari, 4 di

le 3 segnalazioni di Ufo a forma di boomerang. In totale gli oggetti volanti sono stati fotografati 36 volte e filmati 14. In 30 occasioni è stato inoltre segnalato la presenza di

Ufo del Centro ufologico nazionale, all'indirizzo www.centro-ufologico.it.

